

“ LE STELLE IN UNA STANZA “

LE STELLE E LA LORO IMPORTANZA PER L'UMANITA'

Le stelle sono nostre compagne cosmiche. Sono giganteschi elementi luminosi che ci portano più luce, più informazioni. Esse possono arrivare a toccare i nostri cuori perché, come noi esseri umani, sono anch'esse composte di carbonio. Noi siamo il frutto di un'enorme quantità di polvere di stelle caduta sulla terra. Pertanto, le stelle toccano i nostri cuori, perché sono le nostre radici ! Senza la connessione con le stelle, ci sentiremmo completamente persi.

La maggior parte delle persone che oggi si aprono alla sfera spirituale, diventano sempre più ricettive ed aperte. Ma il legame con la terra e la materia è talmente vincolato dalla mente e da vecchi registri genetici del passato, che spesso non permettono la nostra evoluzione liberamente...

....Così, più siamo in contatto con il mondo delle stelle, più diamo attenzione al cosmo infinitamente grande, più otteniamo l'apertura della nostra coscienza e degli orizzonti e più siamo aiutati e guidati.

Questa concentrazione di luce stellare espande le nostre vie, e, grazie a ciò, ci viene offerto un crescente sostegno nel nostro cammino evolutivo.

Infatti, attraverso questi impulsi di luce coerente, siamo sempre più in grado di elevare il nostro spirito e quindi di aprirlo.

Le stelle sono molto felici quando ci concentriamo su di loro, per crescere ed evolvere. E' tempo di incentivare la via evolutiva dell'umanità, aprendo e usando al meglio tutto il nostro potenziale, non pensando soltanto al comando della nostra mente inferiore che ci blocca e ci limita, ma ricollegandoci ad antichi ricordi di una perfetta unione con l'Universo, che da sempre è memorizzata in tutte le nostre cellule.

Ogni impulso delle stelle nelle nostre cellule apre un nuovo movimento e risveglia questa sensazione di completezza e di connessione cosmica meravigliosa.

Le stelle aiutano ad espandere la coscienza transpersonale in ogni singolo essere, in modo da entrare sempre più in relazione con il COSMO e sentirci parte del TUTTO, riconnettendoci all'UNO, cioè alla FONTE.

Il nostro tempo richiama al RISVEGLIO, ed il modo per poterlo fare è quello di vivere l'osservazione del cielo stellato come esperienza del SUBLIME, esperienza che apre la via della conoscenza empatica, come ci avevano insegnato Empedocle e poi successivamente Lucrezio.

Il sublime è un *genus vivendi*, è una tonalità dell'anima, un comportamento; avvertire il sublime è equivalente a praticare la grandezza dell'anima, ad ascoltare la sua voce, connessa con la voce dell'Universo.

Si comprende davvero la natura di questo sentimento, se si tiene presente che il luogo d'azione non è il cielo o lo scenario osservato, ma la mente e lo stato dell'osservatore. In questo senso, gli antichi solevano notare che il sublime è l'eco della grandezza interiore dell'uomo. Il sublime opera in modo che, mediante il grandioso macrocosmo, sia dato all'osservatore che mena una vita ordinaria del microcosmo, la possibilità di misurarsi e specchiarsi. (*"Come in Cielo, così in Terra"*)..

L'osservatore di uno spettacolo sublime diviene lui stesso sublime.

Si dice sì al Cosmo e sì a se stessi.

Da qui, nasce il fondamento che alzare lo sguardo verso il cielo stellato è una cosa bellissima, in qualunque tempo ci troviamo: ieri, oggi, domani... E' uno spettacolo ineguagliabile ...poiché le stelle ci stanno a guardare e ci parlano...

In definitiva, portare le "STELLE IN UNA STANZA" cioè, portare il Cielo in Terra, rimanda la missione di Gesù Cristo nel far comprendere all'umanità quanto fosse importante il sentimento dell'Amore, Amore per tutto, per se stessi, per il Creato e per l'Universo intero...perchè si possa arrivare a vivere il vero Paradiso.

Come portare dunque le STELLE in una STANZA, concretamente vicino a noi ???...

...Ti invito a leggere il libro e lo scoprirai....

Paola Bizarri

